

# Dati relativi al Corso di Studio: Sociologia e Criminologia

<b>Classe:</b>	L-40
<b>Dipartimento:</b>	Scienze Giuridiche E Sociali
<b>Scuola:</b>	Scuola Delle Scienze Economiche Aziendali Giuridiche E Sociologiche
<b>Anno accademico di attuazione DM n. 270/2004:</b>	2014/2015
<b>Presidente del CdS:</b>	Claudio Tuozzolo

## Gruppo di Riesame

### Componenti obbligatori :

Prof.ssa /Claudio Tuozzolo *Responsabile del CdS - Responsabile del Prof.Riesame*

Sig.ra / Sig.Alfonso Tricarico, Antonio Leone *Rappresentante degli studenti*

### Eventuali altri componenti :

- nome: Michele Cascavilla
- nome: Mara Maretta
- nome: Raffaella Di Girolamo

Sono stati consultati inoltre:

\*\* nessuno \*\*

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il: 17/11/2015 - oggetto della discussione: Raccolta e analisi dati disponibili ai fini della redazione del RAR2015; valutazione del raggiungimento degli obiettivi e azioni intraprese nel RAR2014; lettura del rapporto della commissione paritetica
- il: 09/12/2015 - oggetto della discussione: Definizione e condivisione della struttura del RaR2015 con individuazione di obiettivi e azioni da intraprendere
- il: 10/01/2016 - oggetto della discussione: Approvazione del draft del documento da parte dei componenti del gruppo di riesame.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 14/01/2016

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Laurea si è riunito in data 14 gennaio 2016 presso l'Aula B dell'edificio di Lettere e filosofia sito nel Campus di Chieti.

In merito punto all'ordine del giorno *Approvazione della Scheda del Riesame Annuale 2015* si è data lettura del documento di riesame e si sono esposti dettagliatamente i punti di analisi previsti dalla scheda.

Il Consiglio ha discusso i contenuti del rapporto di riesame focalizzando l'attenzione sul significativo incremento degli iscritti a partire dall'istituzione del nuovo corso attivato per l'a.a.2013/2014 di Sociologia e Criminologia a conferma della tendenza già rilevata l'anno precedente con l'istituzione del Corso di Laurea in Sociologia, Ricerca Sociale e Criminologica. La crescita dell'interesse per la curvatura criminologica, unitamente ad una maggiore coerenza del percorso formativo ha portato alla nuova immatricolazione di ben 500 studenti nell'anno in corso. In particolare l'attivazione di numerosi laboratori professionalizzanti ha definito una maggiore capacità professionalizzante del corso e una migliore rispondenza alle aspettative della popolazione studentesca. Inoltre l'implementazione di un servizio di tutorato per gli studenti ha migliorato il flusso informativo in entrata ed in uscita da e verso gli studenti e potenziato l'attività di orientamento.

Tra le criticità emerse dall'analisi dei dati disponibili sulla popolazione studentesca, sulle carriere, rispetto alla valutazione della didattica e dal confronto con gli studenti si riscontrano: a) una



## **I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio**

### **1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

**1-a Azioni correttive già intraprese ed esiti**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

**Obiettivo n. 1:****• Titolo e descrizione:**

Le criticità riscontrate nel Rapporto del Riesame 2013 sono state le seguenti:

1. dispersione studentesca;
2. scarsa mobilità degli studenti;
3. scarsa delineazione del profilo professionale dei laureati.

**• Azioni intraprese:**

Az. 1. Mantenimento del numero degli iscritti evitando la dispersione

Az. 2. Miglioramento della visibilità del corso attraverso nuove strategie di pubblicizzazione e informazione

Az. 3. Incremento della mobilità degli studenti

Az. 4. Definizione delle procedure di valutazione in ingresso

Az. 5. Incremento dei contatti con il mondo del lavoro

**• Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Per quanto concerne l'adeguamento del corso alla curvatura criminologia, l'integrazione della didattica curriculare con attività di carattere seminariale e laboratoriale, mirate all'acquisizione di skill specifici del settore della sicurezza e della criminalità, sembra avere un effetto virtuoso testimoniato dalla frequenza degli studenti a alle attività formative. Tale azione ha favorito anche una maggiore caratterizzazione del profilo professionale del laureato del corso e ha inoltre permesso di stringere relazioni con il mondo professionale operante nel campo della sicurezza. Resta però debole la delineazione di concreti percorsi occupazionali. L'attività di informazione e pubblicizzazione del corso ha favorito l'incremento dei nuovi immatricolati 2015-2016, quasi raddoppiati rispetto alle immatricolazioni 2013/2014. Resta debole il servizio di tutorato che risulta ad oggi molto più legato al sostegno delle attività didattico-amministrative e meno al supporto informativo agli studenti. Infine, nonostante la crescita delle convenzioni Erasmus, promosse dai referenti del corso di laurea, gli studenti mostrano scarso interesse per tale esperienza internazionale. Certamente dovranno essere pensate iniziative di sensibilizzazione per stimolare la mobilità internazionale degli studenti.

**Auto-check contenuti - Blocco 1A**

Ho inserito almeno un obiettivo, un'azione intrapresa e/o lo stato di avanzamento dell'azione correttiva. In caso contrario, ne ho motivato l'assenza

**1-b Analisi della situazione sulla base dei dati**

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il Corso di Laurea in Sociologia e Criminologia giunge al III anno di attivazione e conferma un progressivo incremento del numero degli iscritti. Nell'a.a. 2013/2014 si rileva un incremento consistente rispetto alla precedente formulazione del corso in Sociologia, ricerca sociale e criminologica di ben 75 unità. Rispetto agli immatricolati 2012/2013, nell'anno accademico corrente 2015/2016 le nuove immatricolazioni risultano raddoppiate fino quasi a superare le 500 unità. Rispetto alla fascia d'età la quasi totalità dei nuovi immatricolati, nei tre anni presi in esame, si colloca tra i 17 e i 22 anni: ben 271 su 303 nel 2013/2014 e 318/383 nel 2014/2015. Per quanto concerne il genere la popolazione femminile si conferma, in modo quasi costante, più del doppio di quella maschile. Si nota inoltre un cambiamento rispetto ai diplomi in possesso dei nuovi immatricolati con un marcato incremento di studenti provenienti dal liceo classico (51 nel 2014/2015 e 21 nel 2013/2014). Tuttavia restano prevalenti i nuovi ingressi dai liceo scientifico e dagli istituti tecnici. È confermata una presenza quasi esclusivamente femminile degli studenti che provengono dagli istituti magistrali. Analizzando le coorti 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015, si registra una popolazione studentesca proveniente da fuori regione rispettivamente del 50,61%, 44,10% e 56% del 2014/2015. Resta dunque una prevalenza di iscritti provenienti dall'Abruzzo, e a seguire Campania, Puglia, Basilicata (area centro-sud). Considerando le carriere degli studenti è da rilevare come la capacità di acquisizione di crediti degli studenti non è elevata, infatti solo 66 studenti su 322 matura dai 40 ai 60 crediti nel passaggio dal I al II anno e solo 15 studenti degli immatricolati 2013/2014 ha maturato oltre 60 crediti nel passaggio dal II al III anno. Per quanto concerne i dati sulla mobilità all'estero essi indicano una debolezza del corso di laurea: risultano solo 3 gli studenti che hanno acquisito 1 cfu all'estero tra il 2013 e il 2015. Un ulteriore punto di debolezza da rilevare riguarda gli studenti in uscita. In questo caso l'unico dato disponibile è relativo agli immatricolati 2012/2013, anno di attivazione del corso di laurea in sociologia, ricerca sociale e criminologica: ad oggi gli studenti laureati in corso sono solo 15 su più di 200 immatricolati. In generale, negli anni passati il 43,75% degli studenti arrivava alla laurea dopo ben 2 anni e oltre di fuori corso e solo il 21,88% in corso. Il dato relativo all'abbandono non sembra invece allarmante, infatti sono riscontrabili solo 44 iscrizioni non rinnovate dal I al II anno su 322 iscritti, 19 rinunce esplicite e una sospensione (immatricolati 2013/2014). Nel passaggio dal II al III anno si sono verificati 20 passaggi in entrata, due rinunce esplicite e 31 iscrizioni non rinnovate.

**Auto-check contenuti - Blocco 1B**

- Ho riportato e commentato dati relativi a: andamento in ingresso; caratteristiche degli studenti iscritti; passaggi-trasferimenti-abbandoni. In caso contrario, ne ho motivato l'assenza
- Ho riportato e commentato dati relativi a: percorso di formazione (ad esempio CFU maturati, media voti, etc); n. laureati in corso e fuori corso; mobilità internazionale in uscita ed in ingresso. In caso contrario ne ho motivato l'assenza.
- Ho segnalato e commentato eventuali punti di debolezza e/o punti di forza.

**1-c Interventi correttivi**

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

<b>Obiettivo n. 1:</b>
------------------------

- **Titolo e descrizione:**

L'analisi dei dati relativi al triennio 2013-2015 riguardanti le caratteristiche della popolazione studentesca, il percorso formativo e l'uscita definisce le seguenti criticità:

1. mancanza di una adeguata modalità di verifica dei requisiti di ammissione;
2. non adeguata acquisizione creditizia nel corso dei 3 anni con rischio elevato di dispersione e abbandono, nonché di posticipare i tempi del conseguimento del diploma di laurea;
3. forte aumento del numero degli immatricolati con il persistere di una importante carenza infrastrutturale (aule e capienza delle aule);
4. scarsa mobilità internazionale degli studenti.

Gli obiettivi individuati sono:

1. prevenire della dispersione studentesca;
2. favorire l'acquisizione dei crediti formativi secondo le tempistiche programmate dal percorso formativo;
3. risolvere il problema della dotazione infrastrutturale (maggior numero di aule capienti);
4. Incrementare la mobilità degli studenti;

- **Azioni da intraprendere:**

Az. 1. Migliore definizione di strumenti di valutazione degli studenti in entrata per allineare le competenze di base degli studenti e favorire la corretta acquisizione dei crediti nei tempi previsti dal percorso formativo

Az. 2. Verifica dell'adeguatezza della definizione del percorso formativo e del calendario didattico per favorire l'acquisizione di crediti

Az. 3. Introduzione di sessioni di esame straordinarie per studenti fuori corso

Az. 4. Organizzazione di incontri periodici con gli studenti al fini di rilevare criticità relative al corso e raccogliere suggerimenti migliorativi

Az. 5. Potenziamento del servizio di tutorato

Az. 6. Organizzazione di incontri con gli studenti finalizzati alla promozione della mobilità Erasmus.

- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Al fine di realizzare tali azioni è necessario:

1. definire chiare responsabilità dell'attuazione delle azioni di tutoring e orientamento





## **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

**2-a Azioni correttive già intraprese ed esiti**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

**Obiettivo n. 1:****• Titolo e descrizione:**

Gli obiettivi individuati dal precedente rapporto di riesame rispetto alle valutazioni degli studenti sono stati:

1. aumento della frequenza ai corsi;
- 2: miglioramento della comunicazione relativa alla didattica;
- 3: aumento della partecipazione degli studenti alla valutazione.

**• Azioni intraprese:**

Az. 1. Potenziamento delle strutture logistiche. Il Corso di Laurea ha richiesto all'Ateneo una ricognizione degli spazi idonee alla crescente mole di studenti immatricolati

Az.2. Organizzazione di laboratori tematici. Sono stati attivati numerosi laboratori e seminari professionalizzanti tesi ad incrementare conoscenze teoriche e applicative sulle tematiche relative alla devianza e alla criminalità, anche con l'utilizzo di materiale multimediale

Az. 3. Organizzazione di cicli di convegni in grado di approfondire ed aggiornare conoscenze di carattere interdisciplinare su temi specifici

Az. 4. Sono stati sollecitati i docenti del corso a dare disponibilità nell'assistenza agli studenti per attività complementari all'orario di lezione

**• Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Tra le azioni programmate nella precedente annualità restano carenti le seguenti:

Az. 1. Potenziamento delle strutture logistiche, in quanto ad oggi si continua a rilevare una difficoltà nella organizzazione della didattica a seguito della scarsità di aule e in relazione alla non sufficiente capienza delle aule disponibili.

Az. 2. Proseguire nell'azione di innalzamento del livello di coerenza e qualità del percorso formativo mediante nuovi incontri con gli studenti per fornire informazioni più esaurienti sulle prospettive occupazionali e per venire incontro ad alcune lamentele riguardo una scarsa presenza attiva dei docenti nell'assistenza agli studenti.

Az. 3. Promozione della cultura della valutazione attraverso incontri di presentazione delle schede di valutazione sui corsi.

Restano incompiuti quindi i seguenti obiettivi: una maggiore dotazione infrastrutturale e strumentale e una migliore organizzazione dell'attività di valutazione dei corsi attraverso la progettazione di un proprio strumento di rilevazione delle opinioni degli studenti.



**2-b Analisi della situazione sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni**

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Il corso di laurea non ha istituito un proprio sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti, tuttavia è possibile osservare dalla relazione della commissione paritetica, dai dati al 30 luglio 2015 relativi alla valutazione della didattica, e dal rapporto di AlmaLaurea sui laureati 2013, come il punteggio medio del grado complessivo di gradimento del corso si attesta al 3,34 distribuito in modo piuttosto omogeneo tra i punteggi medi delle risposte ai singoli item contenuti nella scheda di rilevazione. Dall'analisi svolta dalla commissione paritetica docenti studenti si evince come a conferma del punteggio complessivo ottenuto la maggior parte delle risposte si concentra nella formula decisamente sì (50,89%) e a seguire più sì che no (36,76%) anche in questo caso con una distribuzione bilanciata tra i valori medi dei singoli insegnamenti. Emergono inoltre, da parte degli studenti, delle indicazioni utili per un progressivo miglioramento dell'articolazione dei corsi e della somministrazione della didattica. Va tenuto conto del numero di studenti che rilevano difficoltà circa le conoscenze di base nell'intraprendere lo studio degli insegnamenti previsti dal corso(140) e che denotano una caratteristica su cui riflettere a cui si aggiunge l'individuazione di alcune sovrapposizioni degli argomenti tra alcuni insegnamenti(197) che non viene considerata tuttavia per un buon numero di studenti (167) come una difficoltà ma come una affermazione del carattere interdisciplinare del corso.

I dati che riguardano gli studenti non frequentanti, anche se con meno ampio spettro ci forniscono delle indicazioni utili: il livello di soddisfazione si attesta sul valore medio di 3,08 confermando la distribuzione equa tra i punteggi medi delle risposte singoli insegnamenti già riscontrata nei dati che riguardano gli studenti frequentanti. Prevalgono risposte decisamente sì (38,56%) e più sì che no(38,43%) ma una maggiore frequenza di risposte negative (7,78% e 15,23%) rispetto agli studenti non frequentanti le cui risposte negative variano tra il 4,67% e il 7,9%.

Il confronto tra studenti frequentanti e non frequentanti fa dedurre come la frequenza rappresenti per gli studenti iscritti una risorsa che fa crescere il livello di soddisfazione ed è un ausilio nell'acquisizione dei contenuti.

Da colloqui organizzati dalla commissione di riesame con la rappresentanza studentesca emergono inoltre le seguenti criticità:

1. la carenza di aule sufficientemente capienti per lo svolgimento delle lezioni e degli esami di profitto;
2. la necessità di potenziare il servizio di tutorato;
3. la migliore delineazione del profilo professionale dei laureati e dei possibili sbocchi occupazionali;
4. necessario ampliamento dell'offerta di tirocini curricolari e post laurea.

**Auto-check contenuti - Blocco 2B**

Ho inserito un'analisi/commento, basata anche sulla rilevazione dell'opinione degli studenti su: coordinamento tra gli insegnamenti (es. necessità di migliorare il coordinamento); contenuti dei singoli moduli di insegnamento (es. commenti relativi ad eventuale necessità di ridurre/ampliare i programmi); corrispondenza tra la descrizione dei singoli moduli di insegnamento ed i programmi effettivamente svolti; corrispondenza tra la descrizione della modalità di valutazione e la loro effettiva conduzione.

Ho inserito commenti relativi a segnalazioni/osservazioni derivanti dall'ultima Relazione della Commissione Paritetica di riferimento e/o da segnalazioni dirette di studenti a docenti e/o personale T/A. Se non ci sono state osservazioni di rilievo, ne ho riportato



**2-c Interventi correttivi**

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

**Obiettivo n. 1:****• Titolo e descrizione:****1. Analisi della conoscenze degli studenti in entrata**

La proposta che emerge dall'analisi condotta, anche rispetto alle indicazioni fornite dalla commissione paritetica, è quella di chiarire ulteriormente i criteri di valutazione delle conoscenze richieste per l'accesso e di individuazione delle carenze iniziali degli studenti che si iscrivono al corso anche con lo svolgimento di colloqui orientativi.

**2. Potenziamento delle strutture logistiche**

Risulta endemica la carenza di strutture logistiche che riguarda la mancanza di disponibilità delle aule per lo svolgimento delle attività curricolari che diventa sempre più impellente dato il crescente numero di studenti iscritti. Tale situazione influenza la tendenza da parte degli studenti a diminuire la frequenza ai corsi durante l'anno; la difficoltà riscontrata l'anno precedente nello scarso tempo che intercorre tra la fine delle lezioni e gli appelli d'esame e che poteva influenzare la riduzione della frequenza è in via di risoluzione in quanto si è provveduto ad una più coerente distribuzione e articolazione degli appelli d'esame con meno interruzioni del percorso didattico.

**3. Prevenzione della dispersione studentesca**

Sembra necessario intraprendere azioni mirate al sostegno dello studente durante il percorso formativo.

**• Azioni da intraprendere:**

Az. 1. Sarà offerta agli studenti durante il primo anno di corso l'opportunità di colmare tali lacune con l'individuazione di attività formative scelte dai docenti nelle materie interessate che potranno svolgersi mediante colloqui orali o somministrazione di questionari con lo scopo di verificare il superamento delle lacune individuate in ingresso. Si prevede allo stato attuale una chiarificazione nella parte normativa del regolamento al fine di promuovere gli obiettivi prefissati. In ottemperanza delle richieste si può proporre anche lo sviluppo di sussidi didattici per gli studenti non frequentanti.

Az. 2. Richiesta all'Ateneo di spazi adeguati in cui svolgere la didattica curricolare e le attività laboratoriali.

Az. 3. Prevedere un potenziamento dell'attività di tutorato, una maggiore presenza attiva del corpo docente anche per valutare eventuali modifiche del piano di studi per rendere più semplice agli studenti una acquisizione di crediti sufficiente per evitare il fuori corso o l'abbandono.

**• Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Il raggiungimento degli obiettivi è condizionato da una migliore programmazione delle attività di valutazione (con il coinvolgimento attivo degli studenti). Si rende inoltre necessaria la disponibilità dell'amministrazione dell'Ateneo a concedere maggiori spazi alla didattica e del corpo docente alle attività di tutoring.



**3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO****3-a Azioni correttive già intraprese ed esiti**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

**Obiettivo n. 1:****• Titolo e descrizione:**

1: Raccordo tra formazione e profili professionali richiesti dal mercato del lavoro.

**• Azioni intraprese:**

Az. 1. Contatti con rappresentanti di specifici segmenti del mercato del lavoro.

Az. 2: Potenziamento ed adeguamento delle convenzioni per stage e tirocini.

Az. 3: Attivazione di laboratori e seminari professionalizzanti.

**• Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Le azioni correttive sono state realizzate in parte, nonostante siano state stipulate più di 70 nuove convenzioni di tirocinio nel corso del precedente anno accademico, l'elevato numero di studenti iscritti al corso di laurea determina una crescente necessità di addivenire a nuovi accordi con strutture ospitanti idonee.

Per quanto riguarda la programmazione e realizzazione di laboratori professionalizzanti, essi sono in via di svolgimento con un buon successo in termini di soddisfazione degli studenti rispetto alle tematiche trattate.

Resta debole la capacità del corso di laurea di programmare e realizzare incontri con rappresentanti di specifici segmenti del mercato del lavoro in linea con gli obiettivi formativi e professionalizzanti del corso.

**Auto-check contenuti - Blocco 3A**

- Ho descritto lo stato di avanzamento dell'azione correttiva intrapresa.
- In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato ho riprogrammato l'obiettivo per l'anno successivo o in alternativa ho fornito il motivo della sua cancellazione.



**3-b Analisi della situazione, commento ai dati**

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Ad oggi non è possibile fornire dati sull'inserimento lavorativo dei laureati del corso di laurea in sociologia e criminologia data l'istituzione recente dei corsi di laurea. Sono pertanto utilizzabili solo dati relativi all'occupabilità dei laureati al corso di laurea in sociologia.

Rispetto ai dati forniti da AlmaLaurea relativi al 2013, appare rilevante sottolineare come tasso di occupazione dei laureati del corso di sociologia (vecchi ordinamento) sia sotto la media dei laureati dell'Ateneo, solo il 9% risulta occupato nel primo anno dall'acquisizione del titolo contro il 24% dei laureati dell'Ateneo. Di questi il 55% scelgono di proseguire gli studi iscrivendosi ad una magistrale. Da sottolineare come la soddisfazione rispetto al corso di laurea da parte dei laureati sia decisamente alto, infatti ben il 53% è decisamente soddisfatto contro il 30% dei laureati dell'Ateneo e il 42% abbastanza soddisfatto. Inoltre ben il 79% si iscriverebbe nuovamente al corso contro il 62% del dato sull'intero Ateneo.

Per quanto concerne l'attività di tirocinio, che si caratterizza per essere riconducibile a categorie tipologiche differenziate per natura giuridica ed appartenenza territoriale, e sempre più mirato ad acquisire competenze professionali in ambito di sicurezza e devianza. Si evidenzia come tale attività trova svolgimento presso strutture pubbliche e private collegate al CdS da rapporti istituzionali disciplinati in forma convenzionale. Ancora più in dettaglio, risultano attualmente attive 490 convenzioni di cui 226 pubbliche (112 nella regione Abruzzo e 114 in enti pubblici extraregionali) e 264 private (188 insistenti nella Regione Abruzzo e 76 extraregionali). In merito alle attività di tirocinio, tra le criticità che si evidenziano, è utile ricordare come, nonostante il numero significativo di convenzioni in essere, l'aumento cosante del numero degli iscritti definisce la necessità di potenziare il numero degli accordi con enti e aziende operanti nel territorio regionale ed extraregionale.

Per quanto riguarda l'attività post-lauream le strutture del Corso di Studio si raccordano al Servizio di Orientamento di Ateneo. Rispetto a tale servizio risulta opportuno promuovere un numero maggiore di opportunità di stage post lauream, anche in relazione alla già citata indicazione degli studenti.

Si evidenzia inoltre la necessità di meglio definire sbocchi occupazionali e identificare in modo più concreto il profilo professionale dei laureati del corso rispetto alla curvatura sociologica.

**Auto-check contenuti - Blocco 3B**

- Ho inserito dati e commenti relativi all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. In alternativa ne ho motivato l'assenza.
- Ho inserito dati e commenti relativi a contatti documentati con enti/impresе con cui sono stretti accordi per attività di stage/tirocinio degli studenti durante il corso di studi. In alternativa ne hai motivato l'assenza.
- Ho segnalato e commentato eventuali punti di debolezza (es: tasso di occupazione ad 1 anno dalla laurea leggermente più basso della media nazionale) e/o punti di forza (es: buoni rapporti con le imprese; buon tasso di occupazione a tre anni).

**3-c Interventi correttivi**

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

**Obiettivo n. 1:****• Titolo e descrizione:**

1. Definizione del profilo professionale dei laureati e degli sbocchi occupazionali per migliorare l'occupabilità dei diplomati.

**• Azioni da intraprendere:**

Az. 1. Organizzare incontri con esponenti del mercato del lavoro in particolare nei settori della sicurezza pubblica e privata.

Az. 2. Stipula di nuove convenzioni con strutture ospitanti il tirocinio operanti, in particolare, nelle regioni di provenienza degli studenti.

Az. 3. Promuovere iniziative di tirocinio post lauream.

**• Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Si presenta come necessario anche nel raggiungimento di tali obiettivi una maggior capacità di organizzazione e coordinamento del corso di laurea per promuovere con successo incontri ed iniziative con gli attori territoriali e i rappresentanti del mercato del lavoro.

**Auto-check contenuti - Blocco 3C**

In relazione alle criticità individuate nel quadro 3-b (Analisi della situazione, commento ai dati) ho definito: obiettivo/obiettivi da raggiungere; azioni da intraprendere (es: migliorare il tasso dell'occupazione degli studenti a un anno dal conseguimento del titolo di laurea, attraverso un'azione finalizzata a: 1. stimolare rapporti più stringenti con le imprese del territorio; 2. potenziare ed allargare i contatti verso enti e imprese localizzati al di fuori del tradizionale bacino di utenza dell'Ateneo, etc.); modalità di verifica, risorse che ritengo di poter impiegare con particolare riferimento alle responsabilità affidate; tempi previsti per centrare l'obiettivo/ obiettivi proposto/i. In alternativa ne ho motivato l'assenza.

